

AL SINDACO del COMUNE DI CHIERI
Via Palazzo di Città n. 10
10023 - CHIERI
e p.c. SPORTELLO BENI COMUNI
benicomuni@comune.chieri.to.it

OGGETTO: Proposta di condivisione per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

Il/i sottoscritto/i

nato a il

codice fiscale

tel. e-mail

in qualità di:

*(barrare la casella della **soggettività autonoma o collettività civica interessata**)*

privato cittadino

rappresentante della **comunità di riferimento**¹ informale

legale rappresentante dell'**associazione**

natura dell'associazione

con sede in via CAP

codice fiscale

sede principale dell'attività

tel. Fax

e-mail

¹ Per comunità di riferimento si intendono i soggetti, riuniti in maniera informale, che si attivano per l'individuazione, la cura e la rigenerazione di un determinato beni comune.

PROPONE AL COMUNE DI CHIERI

- **l'assegnazione dei seguenti Beni Comuni² per:**
- interventi di cura³ occasionale
 - interventi di cura costante e continuativa
 - interventi di rigenerazione⁴,
 - gestione e governo condivisa (specificare se temporanea o stabile) ⁵

n.	Descrizione:
1 - BENI COMUNI	<div style="border: 1px solid black; padding: 10px;"> <p>- Piazzale Jan Palach: utilizzo al fine di esercitazioni ed esami guida Ministeriali per conseguimento patenti categoria A1, A2, A in linea con il nuovo D.M. 26/2018</p> <p>- Piazzale Quarini: utilizzo per esercitazioni per patenti categoria A1, A2, A ed esercitazioni ed esami guida ministeriali per patenti categoria AM.</p> <p>- Piazzale Quarini: utilizzo per la giornata finale del Progetto di Educazione Stradale rivolto ai bambini delle scuole elementari.</p> </div>

² Beni Comuni sono i beni, materiali, immateriali e digitali, che la collettività, anche attraverso procedure partecipative, riconosce essere funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo, e all'interesse delle generazioni future.

³ Interventi volti alla protezione, alla conservazione ed alla manutenzione dei beni comuni per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità – art. 3 lett. g) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

⁴ Interventi di recupero, trasformazione ed innovazione dei beni comuni tramite metodi di co-progettazione di processi sociali, economici, tecnologici e ambientali, ampi e integrati – art.3 lett i) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

⁵ Interventi di cura dei beni comuni svolta congiuntamente da soggettività autonome e dal Comune con carattere di continuità e di inclusività – art. 3 lett h) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

- **OBIETTIVI prefissati, TEMPI e DURATA DELLA COLLABORAZIONE, MODALITA' di attuazione, RISORSE auto impiegate:**

n.	Descrizione:
1 - OBIETTIVI prefissati	<p>Obiettivo sicurezza stradale: formare i bambini come “utenti attivi della strada”, badando bene a comprendere che non lo saranno solo nel futuro ma lo sono anche ad oggi. I bambini sono gli utenti più deboli della strada e pertanto si crede che debbano essere formati in modo congruo per divenire consapevoli e attenti ai pericoli che potranno loro presentarsi.</p> <p>Rendere a norma per esercitazioni ed esami ministeriali conseguimento patenti A1, A2, A piazzale Jan Palach secondo le nuove disposizioni del D.M. 26/2018. In modo che la comunità di Chieri e dei paesi limitrofi (Poirino, Santena, Pino Torinese, Cambiano ecc.) possa disporre di un luogo sicuro e a norma dove svolgere esercitazioni di guida dei motocicli; altrimenti costretti a spostarsi in un altro luogo idoneo (Motorizzazione Civile di Torino distante circa 30km).</p>
2 – TEMPI di realizzazione e DURATA della collaborazione	<p>si propone un patto di Condivisione della durata di anni 5 prolungabile al suo termine.</p>
3 – MODALITA' di attuazione	<p>Disponibilità a concordare con l'amministrazione, tramite i propri uffici tecnici, il layout dell'area.</p> <p>Tracciamento a terra della segnaletica orizzontale esistente e di nuova realizzazione. (a carico dei richiedenti)</p> <p>Predisporre segnaletica verticale riportante l'ordinanza comunale di divieto di sosta. (a carico dei richiedenti)</p> <p>Nei giorni di esami ministeriali la pista sarà presidiata da istruttori qualificati.</p>
4 - RISORSE auto impiegate (es. giorno/lavoro, macchinari, utensili ecc..)	<p>Per le esercitazioni i richiedenti disporranno di tutti i mezzi di proprietà e della segnaletica mobile che verrà posata e rimossa ad ogni utilizzo.</p> <p>La segnaletica orizzontale rimarrà in disponibilità della comunità.</p>

- **ATTIVITA' A CARICO DEL PROPONENTE**

Descrizione:
<p>Si intende intraprendere attività di informazione sulle regole della strada e sui rischi maggiori che si possono correre come pedoni e/o ciclisti nel contesto della circolazione urbana. Per rendere possibile ciò si propone la giornata conclusiva all'interno del Progetto di Educazione Stradale in collaborazione con associazioni e la Polizia Municipale di Chieri. La giornata si organizzerà con l'allestimento in Piazzale Quarini del percorso ciclopedonale attraverso segnaletica verticale e orizzontale in nostra diponibilità (allegato foto). Lezione teoria svolta dai nostri insegnanti qualificati Lezione pratica di guida della bicicletta seguita dai nostri istruttori. Per la realizzazione del progetto si mettono a disposizione nr. 10 biciclette, nr. 10 caschi, segnaletica orizzontale, segnaletica verticale e il personale qualificato per la gestione di tutte le fasi della giornata. In ALLEGATO il progetto completo.</p>

- **ATTIVITA' O BENI DI CONSUMO RICHIESTI AL COMUNE**

Descrizione:
<p>- Fruizione gratuita del suolo pubblico di piazzale Jan Palach nei giorni di: Mercoledì pomeriggio ore 14:30-18:00 Venerdì pomeriggio ore 14:30-18:00 Sabato mattina ore 08:00-13:00</p> <p>- ordinanza di divieto di sosta nel piazzale su lato via Montessori</p> <p>- Manutenzione straordinaria (se necessaria)</p>

SI IMPEGNA

- ad eseguire gli interventi di cura dei beni comuni assegnati secondo buona fede, senza perseguire scopi di lucro e secondo le regole stabilite nel Regolamento;
- a seguire i principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione;
- nel caso si debbano svolgere le attività proposte su area privata, a garantire che ci sia l'accordo e il previo consenso del proprietario privato, lasciando il Comune sollevato da qualsiasi responsabilità in caso di mancato accordo;
- a dotare, a propria cura e spese, e a far utilizzare a tutti i soggetti coinvolti, gli idonei dispositivi di protezione individuali eventualmente richiesti per gli interventi di cura dei beni comuni indicati nel progetto;
- nel caso sia necessario in relazione alla tipologia di proposta formulata ed autorizzata dal Comune, prima di effettuare qualsiasi intervento, a richiedere ed ottenere dal Comando di Polizia Municipale un'apposita ordinanza di chiusura di aree pubbliche interessate dall'intervento e di apporre idonea segnaletica.

DICHIARA ALTRESÌ

- di accettare le norme del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni;
 - di sollevare il Comune di Chieri da ogni responsabilità per fatto proprio e dei suoi associati riguardante lo svolgimento delle attività affidate;
 - di accettare - nel caso di assegnazione di attrezzature, beni strumentali, materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle attività da parte del Comune di Chieri - che gli stessi saranno restituiti in buone condizioni al termine delle attività, salvo il normale deterioramento o consumo dovuto all'uso;
 - che qualora occorra l'utilizzo di mezzi o attrezzature non di proprietà comunale, forniti dal proponente, gli stessi sono omologati all'uso e dotati di idonea copertura assicurativa, lasciando il Comune sollevato da ogni responsabilità sull'uso degli stessi;
 - di essere edotto che la prestazione esercitata nell'ambito del progetto proposto e approvato non configura lavoro prestato nei confronti del Comune e che le azioni sono svolte a titolo autonomo e gratuito nella cura del bene comune assegnato;
 - di accettare che al progetto presentato ed approvato non si applicano le norme sulla sicurezza previste dal Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni sui cantieri temporanei o mobili, in quanto escluse dal Titolo IV ai sensi dell'art. 88 comma 2 lettera g-bis;
- che i volontari inseriti nelle attività oggetto della proposta sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per responsabilità civile verso terzi.

Saranno ben accetti allegati di progetti tecnici o relazioni illustrative che facilitino la comprensione degli interventi proposti.

Si allega:

- scheda associazioni
- scheda comunità di riferimento

Data

in fede

.....
.....